

Il giorno 10/10/2023, la CONSIGLIERA DELEGATA¹Sara Accorsi, ai sensi dall'art. 33 dello Statuto dell'Ente, ha proceduto all'adozione del seguente atto:

ATTO N. 244

AREA SVILUPPO ECONOMICO E SOCIALE

SERVIZIO TERRITORIO TURISTICO BOLOGNA-MODENA UFFICIO COMUNE
TURISMO

Fasc. 18.02.02/32/2023

¹ Delega di firma per la sottoscrizione di atti indifferibili e urgenti pg n. 9495/2023

AREA SVILUPPO ECONOMICO E SOCIALE

SERVIZIO TERRITORIO TURISTICO BOLOGNA-MODENA UFFICIO COMUNE TURISMO

Oggetto: *PROGRAMMA ANNUALE DELLE ATTIVITÀ TURISTICHE DEL TERRITORIO TURISTICO BOLOGNA-MODENA: APPROVAZIONE DELL'AVVISO PUBBLICO RELATIVO AL PROGRAMMA TURISTICO DI PROMOZIONE LOCALE (P.T.P.L.) 2024*

IL SINDACO METROPOLITANO

Decisione:

- 1) **Approva** l'avviso pubblico relativo al Programma turistico di promozione locale (P.T.P.L.) 2024 del Territorio Turistico Bologna-Modena per la concessione di contributi per i servizi turistici di base e per gli interventi di promozione turistica di interesse locale, costituente allegato 1) al presente atto quale sua parte integrante e sostanziale;
- 2) **Dà atto** che l'avviso è stato approvato dal Tavolo di Concertazione, di concerto con la Cabina di Regia del Territorio Turistico Bologna-Modena², nella seduta del 28 settembre 2023³;
- 3) **Dà atto** che la Provincia di Modena approverà per quanto di competenza con proprio apposito atto l'avviso pubblico in allegato;
- 4) **Dà atto** che il presente provvedimento comporta per la Città metropolitana di Bologna riflessi diretti sulla situazione economico - finanziaria dell'Ente;
- 5) **Dà atto** che le risorse di cui alla presente procedura saranno assegnate, a seguito della approvazione da parte della Città metropolitana di Bologna del Programma annuale delle attività turistiche 2024, con successiva apposita Delibera di Giunta Regionale;
- 6) **Dà atto** che gli importi che saranno oggetto di concessione di contributo verranno accertati e impegnati di pari importo, previo adeguamento se necessario degli strumenti di programmazione dell'Ente, sul cdc 149 e a valere sui seguenti capitoli della annualità 2024 del bilancio di

² Si veda l'avviso di consultazione scritta della Cabina di Regia P.G. nr. 56325/2023, le cui risultanze sono agli atti ai P.G. n. 57958/2023 e n. 57956/2023.

³ Si veda il verbale della seduta del Tavolo di concertazione (P.G. nr. 57775/2023) del 28 settembre 2023.

previsione 2024-2026 della Città metropolitana di Bologna, in corso di predisposizione:

- parte entrata: Cap. 204672 “Trasferimenti correnti da Amministrazioni Locali – CdC 149”;
- parte spesa: Cap. 106624 “Altre spese per servizi non sanitari – CdC 149”; Cap. 106627 “Trasferimenti correnti ad Amministrazioni Locali – CdC 149”; sul Cap. 106628 “Trasferimenti correnti ad Istituzioni Sociali Private – CdC 149”; sul Cap. 106688 “Trasferimenti correnti ad altre imprese – CdC 149”;

7) **Dà atto** che, in considerazione, sia dell'estensione territoriale dell'avviso (unico per i territori della Provincia di Modena e della Città metropolitana di Bologna), sia delle specificità dei criteri in esso definiti, non sussistono le condizioni di applicabilità dell'art. 13 del “*Regolamento per la gestione del fondo perequativo metropolitano*”⁴, in quanto l'introduzione delle condizioni da esso previste non consente di mantenere la coerenza con le finalità dell'avviso pubblico, come meglio precisato nella narrativa del presente atto;

8) **Dispone** di dare idonea pubblicizzazione all'avviso.

Motivazione:

La L.R. n. 4 del 25 marzo 2016 “*Ordinamento turistico regionale - Sistema organizzativo e politiche di sostegno alla valorizzazione e promo-commercializzazione turistica. Abrogazione della legge regionale 4 marzo 1998, n. 7*” ha previsto l'istituzione delle Destinazioni turistiche, stabilendone i compiti e le funzioni. La Regione Emilia-Romagna, in considerazione della funzione fondamentale di promozione e coordinamento dello sviluppo economico prevista per le città metropolitane all'art. 1, comma 44, lett. e) della L. 7 Aprile 2014 n. 56, ha riconosciuto alla Città metropolitana di Bologna - con delibera di Giunta n. 2175 del 13/12/2016 - un ruolo conforme a tale funzione, identificandola come Destinazione turistica del territorio metropolitano.

Successivamente, con L.R. n. 8/2021 “*Disposizioni collegate alla legge di assestamento e prima variazione generale al Bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna 2021-2023*”, la Regione ha modificato la citata L.R. n. 4/2016, prevedendo la facoltà per la Città metropolitana in veste di Destinazione turistica e per la Provincia di Modena, di procedere alla valorizzazione di un Territorio Turistico unitario, al fine di attuare congiuntamente i progetti di marketing e promozione turistica nell'ambito del Programma di promo-commercializzazione turistica (P.P.C.T.), nonché il Programma turistico di promozione locale (P.T.P.L.). È dunque maturata, per la Città metropolitana di Bologna, in funzione di Destinazione Turistica, e per la Provincia di Modena, la scelta strategica di dare attuazione al nuovo Territorio Turistico Bologna-Modena⁵, secondo le modalità previste dal nuovo art. 12 bis della L.R. n. 4/2016.

⁴ Approvato con Delibera di Consiglio metropolitano n. 18 del 26 maggio 2021 e recentemente modificato con Delibera di Consiglio metropolitano n. 36 del 27/07/2022.

⁵ Si vedano le Deliberazioni del Consiglio metropolitano n. 34/2021 recante “*Adozione delle linee di indirizzo per l'avvio del percorso volto a definire un Territorio Turistico comprendente i territori della Città metropolitana di Bologna e della Provincia di Modena*” e l'atto della Provincia di Modena

I criteri attuativi della nuova *governance* sono stati definiti dalla Regione Emilia-Romagna tramite la Delibera di Giunta regionale nr. 1371/2021 e il conseguente adeguamento per la Città metropolitana di Bologna è avvenuto mediante l'approvazione di alcune modifiche al Regolamento per lo svolgimento e l'organizzazione della funzione di Destinazione turistica, istituita presso la Città metropolitana⁶. Si è poi provveduto contestualmente all'aggiornamento e all'approvazione dei regolamenti che disciplinano la composizione e le modalità di funzionamento degli organismi di rappresentanza del Territorio Turistico Bologna-Modena, denominati Tavolo di concertazione e Cabina di Regia⁷.

Al fine di garantire la piena operatività al nuovo assetto, con Delibera di Giunta regionale n. 1372/2021, la Regione Emilia-Romagna ha aggiornato i criteri attuativi relativi alle modalità di elaborazione, presentazione e finanziamento dei Programmi Annuali delle Attività Turistiche delle Destinazioni turistiche e del Territorio Turistico Bologna-Modena.

La Regione è poi intervenuta nuovamente, approvando ulteriori modifiche alla L.R. n. 4/2016⁸, al fine di adeguare il quadro normativo al nuovo art. 12 bis di istituzione del Territorio Turistico e ridefinire la struttura dei Programmi di attività con particolare riferimento all'art. 6, sostituito integralmente⁹.

In tale contesto, il Programma annuale delle attività turistiche del Territorio Turistico Bologna-Modena deve essere predisposto in coerenza con le indicazioni e gli obiettivi prefissati dalle Linee guida triennali regionali per la promo-commercializzazione turistica e contenere:

- a) un unico Programma di promo-commercializzazione turistica (P.P.C.T.), elaborato partendo dall'individuazione delle azioni che afferiscono i temi trasversali che interessano l'intero territorio di Bologna e di Modena;
- b) un Programma turistico di promozione locale (P.T.P.L.) unitario, basato su criteri di selezione omogenei e suddiviso in due linee di finanziamento che afferiscono rispettivamente ai soggetti

n. 148 del 28/09/2021 con il quale il Presidente ha disposto di attuare congiuntamente alla Città metropolitana di Bologna, in funzione di Destinazione turistica, i progetti di marketing e promozione turistica ai fini della valorizzazione del Territorio Turistico Bologna-Modena ai sensi dell'art. 12 bis della L.R. n. 4/2016 e ss.mm.ii.

⁶ Si veda la deliberazione del Consiglio metropolitano nr. 37/2021 recante "Approvazione delle modifiche al Regolamento per lo svolgimento e l'organizzazione della funzione di Destinazione turistica istituita presso la Città metropolitana ai sensi degli artt. 12 e 12 bis della L.R. 4/2016" e ss.mm.ii. ed il citato atto del presidente della Provincia di Modena nr. 148 del 28/09/2021 e ss.mm.ii.

⁷ Si veda l'atto del Sindaco metropolitano nr. 259 del 29 settembre 2021 e ss.mm.ii.

⁸ Si veda la L.R. nr. 9 del 28 luglio 2022, recante "Disposizione collegate alla legge di assestamento e prima variazione generale al bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna 2022-2024".

⁹ Art. 6 L.R. 4/2016 (come sostituito dalla L.R. 9/2022) recante "Programmi di attività delle Destinazioni Turistiche e del Territorio Turistico Bologna Modena": 1. In coerenza con quanto stabilito dall'articolo 12 bis, le Destinazioni Turistiche e il Territorio Turistico Bologna-Modena, sulla base delle modalità stabilite dalla Giunta regionale e anche al fine di implementare il sistema dei finanziamenti previsti dall'articolo 7, approvano la proposta dei Programmi di attività comprensivi dei: a) Progetti di marketing e promozione turistica in particolare per il mercato italiano; b) Programmi turistici di promozione locale. 2. I Progetti di marketing e promozione turistica costituiscono il Programma di promo-commercializzazione turistica per la valorizzazione dell'attrattività e dell'economia delle Destinazioni Turistiche e del Territorio Turistico Bologna-Modena. 3. Il Programma turistico di promozione locale è articolato in ambiti di attività e in particolare comprende: a) i servizi turistici di base dei comuni e delle unioni di comuni relativi all'accoglienza, all'animazione e all'intrattenimento turistico; b) le iniziative di promozione turistica d'interesse locale. 4. I programmi di attività delle Destinazioni Turistiche e del territorio Turistico Bologna-Modena sono approvati dalla Giunta regionale. 5. Ciascun Programma turistico di promozione locale indica i singoli progetti, anche di scala sovracomunale, ammissibili a contributo ed in particolare quelli presentati dai comuni e dalle unioni di comuni, da loro società e organismi operativi, da enti pubblici, nonché quelli presentati da Pro Loco, Gruppi di azione locale (GAL), Strade dei vini e dei sapori ed associazioni del volontariato. 6. Le spese per la promozione, valorizzazione e promo-commercializzazione effettuate a favore delle Destinazioni Turistiche e del Territorio Turistico Bologna-Modena non hanno natura di spese di rappresentanza o di relazioni pubbliche.

beneficiari del territorio metropolitano e del territorio della Provincia di Modena, tenuto conto delle rispettive peculiarità territoriali.

In particolare, il P.T.P.L. si propone di cofinanziare un programma di interventi finalizzati da un lato a sviluppare i servizi turistici di base dei Comuni e Unioni di Comuni (Ambito 1), dall'altro a favorire l'attuazione di iniziative di promozione turistica di interesse locale per Comuni, Unioni e loro società e organismi operativi, enti pubblici, Pro Loco, Gruppi di azione locale (GAL), Strade dei vini e dei sapori e associazioni del volontariato¹⁰ (Ambito 2).

Con riferimento al riparto delle risorse, la DGR n. 2188/2022¹¹ prevede che il Territorio Turistico Bologna-Modena:

- a) possa destinare al P.T.P.L. il budget massimo del 60% delle risorse regionali complessive disponibili per la realizzazione dei Programmi di attività di cui all'art. 6 della L.R. 4/2016;
- b) possa destinare all'Ambito 1 relativo ai servizi turistici di base dei Comuni e delle Unioni dei Comuni fino a un massimo del 50% del budget assegnato per il P.T.P.L.;
- c) debba utilizzare una percentuale di almeno il 15% per l'anno 2024 e il 30% per l'anno 2025 delle risorse finanziarie destinate all'Ambito 1 per finanziare le nuove forme dei Servizi Turistici di Informazione e Accoglienza Turistica (IAT Diffuso, IAT Digitale e piattaforme multimediali e Welcome Room);
- d) non possa assegnare per il finanziamento di ciascun intervento di cui all'Ambito 1 un contributo superiore alla percentuale massima del 50% dell'importo ammissibile.

Tutto ciò considerato, al fine di definire il P.T.P.L. per l'annualità 2024, si procede alla pubblicazione preventiva dell'avviso pubblico volto ad individuare le iniziative e le progettualità di promozione turistica del territorio metropolitano e modenese.

Per quanto riguarda, in particolare, gli interventi a favore dei servizi turistici di base dei Comuni e delle Unioni di Comuni (Ambito 1), l'avviso pubblico per l'anno 2024 prosegue il percorso di riqualificazione della rete dell'informazione e accoglienza turistica, già avviato nella precedente programmazione, in applicazione dei nuovi criteri regionali, approvati con la citata DGR n. 2188/2022 e fatti propri dal Territorio Turistico con atto del Sindaco metropolitano n. 177/2023 e con atto del Presidente della Provincia di Modena n. 131/2023.

L'avviso pubblico recepisce infatti i criteri della riforma regionale, opportunamente configurati secondo il nuovo modello organizzativo che comprende oltre alla tipologia esistente degli Uffici IAT (IAT-Reservation se effettuano il servizio di prenotazione) anche nuove forme di punti informativi (Welcome room, IAT digitali e IAT diffusi), valorizzate dalla Regione tramite la previsione di una percentuale di budget dedicato di almeno il 15% delle risorse complessive

¹⁰ La novella dell'art. 6 comma 5 della L.R. 4/2016 ha escluso dall'elenco dei potenziali soggetti beneficiari le associazioni di impresa.

¹¹ Recante "L.R. 4/2016 e ss.mm. art.13 – Approvazione dei criteri e modalità organizzative per la gestione dei servizi di informazione e accoglienza turistica e per il loro finanziamento", successivamente modificata e integrata con DGR n. 1223 del 17/07/2023.

assegnate per la realizzazione delle progettualità di Ambito 1.

L'avviso P.T.P.L. 2024 vede inoltre il consolidamento del requisito della valenza sovracomunale, ai fini dell'ammissibilità delle domande di contributo, dei progetti, già introdotto nell'avviso pubblico 2023, declinato con specifico riferimento all'Ambito 1 in maniera differenziata per Città metropolitana e Provincia di Modena nel rispetto delle diverse peculiarità territoriali.

Per quanto riguarda l'Ambito 2, relativo alle iniziative di promozione turistica di interesse locale, il Territorio Turistico ha valutato l'opportunità di incentivare, con riferimento alla programmazione 2024, progetti di promozione congiunta del territorio bolognese e modenese, con ricadute turistiche su entrambi i territori.

I contenuti dell'avviso pubblico per l'anno 2024 così definiti sono stati presentati per l'approvazione, sia in Cabina di Regia, tramite apposita consultazione scritta¹², sia in Tavolo di concertazione¹³, e in esso sono state definite le modalità, le procedure, la tempistica per la presentazione delle domande, nonché i criteri di valutazione omogenei, al fine di consentire la definizione delle due graduatorie, una per i soggetti beneficiari del territorio metropolitano e una per i soggetti beneficiari del territorio provinciale di Modena.

Le due graduatorie costituiranno il Programma Turistico di Promozione Locale (P.T.P.L.) 2024 del Territorio Turistico Bologna – Modena, da approvarsi, rispettivamente, con Delibera del Consiglio metropolitano di Bologna e con Atto del Presidente della Provincia di Modena nell'ambito del più ampio Programma Annuale delle Attività Turistiche 2024.

Detto Programma sarà trasmesso alla Regione Emilia-Romagna per la sua approvazione tramite Delibera di Giunta Regionale.

L'operatività del programma e la concessione dei contributi ai beneficiari con atti dei rispettivi Servizi competenti della Città metropolitana di Bologna e la Provincia di Modena avverrà successivamente all'adozione degli atti regionali di assegnazione delle risorse.

L'avviso, approvato per quanto di competenza e con proprio apposito atto anche dalla Provincia di Modena, sarà pubblicato sui siti istituzionali dei due enti e adeguatamente reso noto, con la previsione di una tempistica idonea a consentire ai soggetti potenzialmente interessati di prenderne visione ed elaborare le proposte progettuali.

La Città metropolitana di Bologna ha approvato il "*Regolamento per la gestione del fondo perequativo metropolitano*"¹⁴, nel quale si pongono a carico dei Comuni del territorio una serie di adempimenti connessi al conferimento di risorse finanziarie al Fondo perequativo metropolitano, istituito ai sensi dell'art. 41, comma 5 della L.R. 24/2017 e dell'art. 51, comma 1 del PTM (Piano territoriale metropolitano).

¹² Si veda nota 1.

¹³ Si veda nota 2.

¹⁴ Si veda la Delibera di Consiglio metropolitano n. 18 del 26 maggio 2021.

Detto Regolamento, recentemente modificato¹⁵, ha introdotto l'art. 13 "Rispetto del Regolamento", ai sensi del quale *"Il rispetto degli adempimenti del presente Regolamento sarà considerato come elemento positivo di valutazione nell'accesso ai finanziamenti pubblici di competenza della Città metropolitana e nei casi in cui la Città metropolitana dovrà esprimere criteri, condizioni, graduatorie, mantenendo comunque piena coerenza con le disposizioni vigenti e le finalità dei singoli bandi di finanziamento e tenendo conto di eventuali gravi e comprovati motivi che giustifichino il ritardo negli adempimenti stessi"*.

Si conferma, anche per l'avviso relativo all'annualità 2024, che non sussistono le condizioni per l'applicabilità all'avviso pubblico in oggetto del citato art. 13 del *"Regolamento per la gestione del fondo perequativo metropolitano"*¹⁶, in quanto non è possibile assicurare piena coerenza con le finalità del bando di finanziamento, sulla base delle seguenti considerazioni:

- il bando definisce una regolamentazione unica per i beneficiari di entrambi i territori della Città metropolitana e di Modena e pertanto il principio ex art. 13, in quanto applicabile ai soli Comuni del territorio metropolitano, determinerebbe una differenziazione e disomogeneità dei criteri di valutazione del progetto in rapporto ai Comuni beneficiari del territorio modenese;
- il criterio della sovracomunalità espresso dall'avviso pubblico P.T.P.L. 2024 come presupposto necessario sia per l'ammissibilità che per la valutazione di qualità dei progetti, fa sì che l'applicazione del principio di cui all'art. 13 sia difficilmente attuabile sotto il profilo tecnico, in quanto suscettibile di determinare disparità di trattamento nel caso in cui i Comuni metropolitani
- parte di una medesima compagine di progetto - si trovino in posizioni differenziate rispetto agli obblighi previsti dal citato Regolamento.

Ai sensi dell'art. 1 comma 8 della L. n. 56/2014 il Sindaco metropolitano rappresenta l'Ente, convoca e presiede il Consiglio metropolitano e la Conferenza metropolitana, sovrintende al funzionamento dei servizi e degli uffici e all'esecuzione degli atti, esercita le altre funzioni attribuite dallo Statuto.

Il vigente Statuto¹⁷ della Città metropolitana prevede all'art. 33 comma 2, lett. g), la competenza del Sindaco metropolitano ad adottare il presente atto, su proposta della Consigliera delegata Barbara Panzacchi.

¹⁵ Si veda la Delibera di Consiglio metropolitano n. 36 del 27 luglio 2022.

¹⁶ Approvato con Delibera di Consiglio metropolitano n. 18 del 26 maggio 2021 e recentemente modificato con Delibera di Consiglio metropolitano n. 36 del 27/07/2022.

¹⁷ Art. 33 - Il Sindaco metropolitano

1. Il Sindaco metropolitano è l'organo responsabile dell'amministrazione della Città metropolitana, ne è il rappresentante legale e rappresenta tutti i cittadini che fanno parte della comunità metropolitana.

2. Il Sindaco metropolitano:

Omissis

g) compie tutti gli atti rientranti ai sensi dell'articolo 107, commi 1 e 2, del D.Lgs. 267/2000, nelle funzioni degli organi di governo, che non siano riservati dalla legge al Consiglio e alla Conferenza metropolitana;

Omissis

Il presente provvedimento comporta riflessi diretti sulla situazione economico-finanziaria dell'Ente così come indicato ai punti 4), 5) e 6) del dispositivo.

Si dà atto altresì che sono stati richiesti e acquisiti, come previsto dall'art. 49 del D. Lgs. n. 267/2000, il parere di regolarità tecnica secondo competenza (STANZANI MICHELANGELO - AREA SVILUPPO ECONOMICO E SOCIALE) e il parere di regolarità contabile (BARBIERI ANNA - AREA RISORSE PROGRAMMAZIONE E ORGANIZZAZIONE).

Il presente provvedimento viene pubblicato all'Albo Pretorio della Città metropolitana per gg.15 consecutivi.

Allegato:

- 1) Avviso pubblico relativo al Programma Turistico di Promozione Locale (P.T.P.L.) 2024 del Territorio Turistico Bologna-Modena.

Bologna, lì 10/10/2023

LA CONSIGLIERA DELEGATA

Sara Accorsi¹⁸

¹⁸ Documento prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi degli artt. 20 e 21 del Codice dell'amministrazione digitale. L'eventuale stampa del documento costituisce copia analogica sottoscritta con firma a mezzo stampa predisposta secondo l'art.3 del D.Lgs. 12 febbraio 1993 n.39 e l'art. 3 bis, co.4bis del Codice dell'amministrazione digitale (D.Lgs. 82/2005).